SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) | Anno 130° — Numero 214

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | **Roma - Mercoledì, 13 settembre 1989** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1989.

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze agrarie tropicali e subtropicali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 — modifiche ed aggiornamento al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore — convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 — disposizioni sull'ordinamento didattico universitario — e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312 — libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e degli istituti di istruzione superiore;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 — delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 — riordinamento della docenza universitaria, relativa alla fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Considerata l'opportunità di procedere alla modifica dell'ordinamento didattico vigente per gli studi del corso di laurea in agricoltura tropicale e subtropicale ed al cambiamento della denominazione del corso di laurea medesimo;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

L'ordinamento didattico del corso di laurea in agricoltura tropicale e subtropicale, di cui alla tabella XXXII-*bis*, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, che muta la denominazione in corso di laurea in scienze agrarie tropicali e subtropicali è sostituito da quello stabilito dalla tabella XXXII-*bis* annessa al presente decreto, firmato d'ordine nostro dal Ministro della pubblica istruzione.

Nelle tabelle I e II, annesse al citato regio decreto n. 1652/1938, la laurea in agricoltura tropicale e subtropicale muta in laurea in scienze agrarie tropicali e subtropicali.

Art. 2.

Quando la facoltà di agraria dell'Università di Firenze, sede unica del corso di laurea in agricoltura tropicale e subtropicale, si sarà adeguata all'ordinamento di cui all'allegata tabella, seguendo la procedura prevista dall'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, gli studenti già iscritti potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento.

Detta facoltà, inoltre, è tenuta a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti, qualora gli studenti già iscritti optino per il nuovo ordinamento. L'opzione potrà essere esercitata fino ad un termine pari alla durata legale del corso di studi.

Art. 3.

Il Ministero della pubblica istruzione, su parere del Consiglio universitario nazionale, indicherà le affinità tra le discipline incluse nella presente tabella e quelle della precedente tabella, al fine di stabilire la trasferibilità dei titolari di ruolo delle discipline non previste nella tabella allegata.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1989

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1989
Registro n. 37 Istruzione, foglio n. 163

ALLEGATO

Tabella XXXII-bis

LAUREA IN SCIENZE AGRARIE TROPICALI E SUBTROPICALI

La durata del corso degli studi per la laurea in scienze agrarie tropicali e subtropicali è di cinque anni. I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono discipline fondamentali irrinunciabili:

1) agronomia delle regioni tropicali e subtropicali;

*2) anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici;

*3) botanica generale;

4) botanica sistematica ad indirizzo tropicale;

5) chimica del suolo tropicale e subtropicale;

*5,5) chimica generale ed inorganica (sem.);

*6) chimica organica (sem.);

7) coltivazioni arboree delle regioni tropicali e subtropicali;

8) coltivazioni erbacee delle regioni tropicali e subtropicali;

9) economia agraria e forestale tropicale e subtropicale;

10) elementi di idraulica ed idrologia;

11) entomologia agraria tropicale e subtropicale;

*12) estimo rurale e contabilità;

*13) fisica;

*14) genetica agraria;

15) industrie agroalimentari tropicali e subtropicali;

*16) istituzioni di economia e statistica agraria;

*16,5) istituzioni di microbiologia agraria (sem.);

17,5) litologia e geomorfologia tropicale e subtropicale;

*18,5) matematica;

*19) materiali e tecnica delle costruzioni rurali (sem.);

*20) meccanica e meccanizzazione agricola;

21) patologia vegetale tropicale e subtropicale;

22) pedologia tropicale e subtropicale;

*22,5) topografia rurale (sem.);

*23) zoologia generale agraria (sem.);

24) zootecnica generale delle regioni tropicali e subtropicali;

25) zootecnica speciale tropicale e subtropicale.

Conoscenza di almeno una lingua straniera fra quelle indicate dalla facoltà nel manifesto annuale degli studi; l'accertamento verrà compiuto mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, da effettuarsi prima dell'assegnazione della tesi di laurea, con un docente della lingua prescelta e con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

Le materie contrassegnate con asterisco sono in comune con il corso di laurea in scienze agrarie, qualora in tale corso siano attivate. Altre discipline potranno essere mutuate su delibera delle facoltà.

Orientamenti:

il corso di studi è articolato in «orientamenti» stabiliti dalla facoltà nel manifesto annuale in base agli insegnamenti attivati. Ciascun orientamento viene definito da un gruppo di discipline, il cui numero concorre al raggiungimento di complessive trentuno annualità, scelto dallo studente tra gruppi predisposti dalla facoltà. Negli orientamenti alcune discipline semestrali possono essere sostituite dalla facoltà, nel manifesto annuale, con corsi a svolgimento più ampio, purché attivati ed afferenti alla stessa area disciplinare, fermo restando in trentuno il numero complessivo delle annualità.

Laurea:

lo studente per accedere all'esame di laurea dovrà avere seguito i corsi e superato gli esami relativi a trentuno discipline annuali o equivalenti (due discipline semestrali equivalgono ad una annuale), aver elaborato una tesi di laurea derivante da ricerca o progettazione o sperimentazione originale. Deve inoltre aver effettuato un tirocinio pratico-applicativo della durata da tre a sei mesi presso aziende (anche di trasformazione dei prodotti agricoli) riconosciute dalla facoltà, preferibilmente nei Paesi tropicali e subtropicali, secondo modalità che saranno indicate dal consiglio di corso di laurea. Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di: «Dottore in scienze agrarie tropicali e subtropicali».

Elenco in ordine alfabetico delle discipline del corso di laurea in scienze agrarie tropicali e subtropicali:

1) acquacoltura;

2) agricoltura e sviluppo economico dei Paesi emergenti;

3) agrometeorologia e climatologia;

4) agronomia delle regioni tropicali e subtropicali;

5) allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio;

6) allevamenti pastorali e nomadici;

7) alterazione e protezione del legno;

8) anatomia e riconoscimento dei legnami tropicali;

9) anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici;

10) approvvigionamento energetico in agricoltura;

11) approvvigionamento idrico per l'agricoltura;

12) arboricoltura da legno in Paesi tropicali e subtropicali;

13) arboricoltura speciale tropicale e subtropicale;

14) aridocoltura;

15) assestamento e dendrometria forestale tropicale e subtropicale;

16) assetto del territorio agricolo e forestale;

17) associazionismo e cooperazione rurale nei Paesi tropicali e subtropicali;

18) avicoltura;

19) biochimica vegetale;

20) biómetria;

21) biotecnologie dei prodotti agroalimentari tropicali;

22) biotecnologie della produzione fotosintetica di biomasse microbiche;

23) botanica generale;

24) botanica sistematica ad indirizzo tropicale;

25) chimica agraria vegetale;

26) chimica degli alimenti;

27) chimica della fermentazione e microbiologia industriale;

28) chimica del suolo tropicale e subtropicale;

29) chimica della fertilizzazione;

30) chimica delle acque per uso irriguo;

31) chimica generale ed inorganica;

32) chimica organica;

33) coltivazioni arboree tropicali e subtropicali;

34) coltivazioni delle specie aromatiche medicinali tropicali e subtropicali;

35) coltivazioni erbacee delle regioni tropicali e subtropicali;

36) colture industriali e alimentari delle regioni tropicali e subtropicali;

37) colture protette;

38) commercio internazionale dei prodotti agricoli;

39) complementi di costruzioni rurali tropicali;

40) coniglicoltura;

41) contabilità tecnica amministrativa delle imprese agricole e zootecniche tropicali e subtropicali;

42) controllo e climatizzazione degli ambienti agricoli;

43) conservazione dell'acqua e del suolo nelle regioni tropicali e subtropicali;

44) conservazione del suolo e difesa dell'ambiente;

45) costruzioni forestali tropicali;

46) costruzioni rurali;

47) difesa degli alimenti dagli animali infestati;

48) difesa e conservazione del suolo;

49) dinamica, valutazione e gestione delle qualità chimiche e fisiche del suolo;

50) disegno tecnico;

51) ecologia microbica;

52) ecologia vegetale ad indirizzo tropicale;

53) ecologia vegetale agraria;

54) ecologia zootecnica;

55) economia agraria e forestale tropicale e subtropicale;

56) economia degli investimenti pubblici e privati nei P.V.S.;

57) economia del mercato dei prodotti agricoli tropicali e subtropicali;

58) economia del mercato dei prodotti forestali tropicali e subtropicali;

59) economia del mercato dei prodotti zootecnici tropicali e subtropicali;

60) economia della trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici tropicali e subtropicali;

61) economia e pianificazione dei Paesi tropicali e subtropicali;

62) ecosistemi delle foreste tropicali e subtropicali;

63) elementi di idraulica ed idrologia;

64) elementi di idrogeologia;

65) elementi di informatica;

66) elementi di scienza tecnica delle costruzioni;

67) entomologia agraria tropicale e subtropicale;

68) entomologia forestale tropicale e subtropicale;

69) estimo rurale e contabilità;

70) etnologia zootecnica;

71) etologia degli animali in produzione zootecnica;

72) fisica;

73) fisica del suolo;

74) fisica del terreno agrario;

75) fisioclimatologia animale;

76) fisiologia degli alberi forestali tropicali e subtropicali;

77) fisiologia delle piante coltivate;

78) fisiologia post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli;

79) fisiologia vegetale dei prodotti ortofrutticoli;

80) fitogeografia a indirizzo tropicale e subtropicale;

81) fitopatie da frigo-conservazione;

82) fondamenti di diritto agrario;

83) formazione, divulgazione e partecipazione allo sviluppo;

84) frutticoltura;

85) frutticoltura tropicale e subtropicale;

86) genetica agraria;

87) geobotanica;

88) geochimica;

89) geografia economica dei Paesi tropicali e subtropicali;

90) gestione delle risorse faunistiche nei Paesi tropicali e subtropicali;

91) gestione dei pascoli e delle foreste;

92) idraulica agraria;

93) idrologia agraria;

94) idrologia forestale;

95) igiene degli allevamenti e profilassi;

96) impianti di irrigazione e drenaggio dei Paesi aridi;

97) impianti elettrici e fonti alternative di energia;

98) industrie agro-alimentari tropicali e subtropicali;

99) industrie chimico-forestali;

100) industrie del legno in zone tropicali;

101) informatica per l'agricoltura;

102) inventari forestali e cartografia;

103) irrigazione e drenaggio;

104) istituzioni di economia e statistica agraria;

105) istituzioni di microbiologia agraria;

106) istituzioni e servizi internazionali in agricoltura;

107) legislazione forestale dei Paesi tropicali e subtropicali;

108) lingua araba;

109) lingua cinese;

110) lingua francese;

111) lingua inglese;

112) lingua portoghese;

113) lingua russa;

114) lingua spagnola;

115) lingua tedesca;

116) litologia e geomorfologia tropicale e subtropicale;

117) macchine e automatismi per l'irrigazione;

118) macchine e impianti di industrie agro-alimentari;

119) malerbologia;

120) matematica;

121) materiali e tecniche delle costruzioni rurali;

122) meccanica agraria;

123) meccanica del suolo e interazione macchine terreno;

124) meccanica e meccanizzazione agricola;

125) meccanizzazione agricola dei Paesi tropicali e subtropicali;

126) meccanizzazione agricola forestale;

127) meccanizzazione degli impianti zootecnici;

128) meccanizzazione delle colture tropicali e subtropicali;

129) meteorologia e climatologia;

130) metodologia sperimentale in agricoltura;

131) microbiologia agraria e tecnica;

132) microbiologia degli alimenti e dei prodotti tropicali;

133) microbiologia dei prodotti alimentari;

134) microbiologia dei suoli tropicali;

135) microbiologia lattiero-casearia;

136) micromorfologia del suolo;

137) miglioramento genetico delle piante tropicali e subtropicali;

138) normativa e classificazione dei legnami tropicali;

139) orticoltura e floricoltura tropicale e subtropicale;

140) pascoli e foraggere tropicali e subtropicali;

141) patologia delle sementi tropicali e subtropicali;

142) patologia forestale tropicale e subtropicale;

143) patologia vegetale tropicale e subtropicale;

144) pedologia tropicale e subtropicale;

145) piante ornamentali;

146) piste e viabilità forestale in ambienti tropicali e subtropicali;

147) politica agraria e forestale tropicale e subtropicale;

148) processi microbiologici di depurazione e recupero delle acque di scarico;

149) prodotti chimici di uso agrario;

150) produzione e conservazione dei foraggi;

151) produzione e conservazione delle sementi;

152) progetti e strutture di sviluppo nel settore zootecnico;

153) regimazione idrica e difesa del suolo;

154) resistenza alle malattie e selezione sanitaria delle piante tropicali e subtropicali;

155) rilevamento e cartografia del suolo con elementi di aereofotointerpretazione;

156) scienza dell'alimentazione;

157) selvicoltura tropicale e subtropicale;

158) servizi fitopatologici, norme fitosanitarie e quarantena;

159) sistemazioni idrauliche e difesa del suolo;

160) sistemazioni idraulico-forestali;

161) sociologia pastorale e nomadica;

162) sociologia rurale;

163) statistica agraria;

164) suinicoltura tropicale e subtropicale;

165) tecnica agronomica della fertilizzazione;

166) tecnica agronomica dell'irrigazione;

167) tecnica degli impianti irrigui;

168) tecnica della bonifica;

169) tecnica dell'indagine economica e metodologia statistica;

170) tecnica di protezione delle colture;

171) tecnica di lotta delle malerbe;

172) tecniche irrigue dei Paesi aridi;

173) tecniche di produzione di biomasse;

174) tecnologia dei legnami tropicali;

175) tecnologia dei prodotti agro-alimentari tropicali e subtropicali;

176) tecnologia del legno e utilizzazioni forestali tropicali e subtropicali;

177) tecnologia della conservazione dei prodotti agro-alimentari;

178) tecnologia della produzione della carne;

179) tecnologia della produzione del latte;

180) tecnologia di conservazione e trasformazione della frutta;

181) tecnologia lattiero-casearia;

182) tecnologie appropriate agro-meccaniche;

183) tecnologie appropriate delle costruzioni;

184) topografia, fotogrammetria e cartografia;

185) topografia rurale;

186) trattrici agricole e macchine per la lavorazione del terreno;

187) uso del suolo;

188) uso e riciclo delle biomasse in agricoltura;

189) valutazione delle terre a scopi agricoli e forestali;

190) valutazioni morfo-funzionali degli animali domestici tropicali e subtropicali;

191) virosi delle colture mediterranee;

192) vivaistica e rimboschimenti in ambiente tropicale e subtropicale;

193) zoogeografia;

194) zoologia generale agraria;

195) zootecnica generale delle regioni tropicali e subtropicali;

196) zootecnica speciale delle regioni tropicali e subtropicali.

Area 1 - AGRONOMIA E MIGLIORAMENTO GENETICO:

1) agrometeorologia e climatologia;

2) agronomia delle regioni tropicali e subtropicali;

3) aridocoltura;

4) coltivazione delle specie aromatiche e medicinali tropicali e subtropicali;

5) coltivazioni erbacee delle regioni tropicali e subtropicali;

6) colture industriali e alimentari delle regioni tropicali e subtropicali;

7) colture protette;

8) conservazione dell'acqua e del suolo nelle regioni tropicali e subtropicali;

9) ecologia vegetale agraria;

10) fisica del terreno agrario;

11) genetica agraria;

12) gestione dei pascoli e delle foreste;

13) informatica per l'agricoltura;

14) irrigazione e drenaggio;

15) metodologia sperimentale in agricoltura;

16) miglioramento genetico delle piante tropicali e subtropicali;

17) pascoli e foraggere tropicali e subtropicali;

18) piante ornamentali;

19) produzione e conservazione dei foraggi;

20) produzione e conservazione delle sementi;

21) regimazione idrica e difesa del suolo;

22) tecnica agronomica della fertilizzazione;

23) tecnica agronomica dell'irrigazione;

24) tecnica di lotta alle malerbe;

25) uso del suolo.

Area 2 - BOTANICA:

1) botanica generale;

2) botanica sistematica ad indirizzo tropicale;

3) ecologia vegetale a indirizzo tropicale;

4) fisiologia degli alberi forestali tropicali e subtropicali;

5) fisiologia delle piante coltivate;

6) fitogeografia a indirizzo tropicale e subtropicale;

7) genetica agraria;

8) geobotanica.

Area 3 - CHIMICA AGRARIA:

1) chimica agraria vegetale;

2) chimica del suolo tropicale e subtropicale;

3) chimica della fertilizzazione;

4) chimica delle acque per uso irriguo;

5) chimica generale e inorganica;

6) chimica organica;

7) industrie chimico forestali;

8) prodotti chimici di uso agrario.

Area 4 - COSTRUZIONI RURALI:

1) approvvigionamento energetico in agricoltura;

2) assetto del territorio agricolo e forestale;

3) complementi di costruzioni rurali tropicali;

4) controllo e climatizzazione degli ambienti agricoli;

5) costruzioni forestali tropicali;

6) costruzioni rurali;

7) disegno tecnico;

8) elementi di scienza e tecnica delle costruzioni;

9) impianti elettrici e fonti alternative di energia;

10) materiali e tecniche delle costruzioni rurali;

11) piste e viabilità rurale e forestale in ambiente tropicale;

12) tecnologie appropriate delle costruzioni;

13) topografia, fotogrammetria e cartografia;

14) topografia rurale.

Area 5 - ECONOMICO-ESTIMATIVA:

1) agricoltura e sviluppo economico dei Paesi emergenti;

2) associazionismo e cooperazione rurale nei Paesi tropicali e subtropicali;

3) commercio internazionale dei prodotti agricoli;

4) contabilità e tecnica amministrativa delle imprese agricole e zootecniche tropicali e subtropicali;

5) economia agraria e forestale tropicale e subtropicale;

6) economia degli investimenti pubblici e privati nei P.V.S.;

7) economia del mercato dei prodotti agricoli tropicali e subtropicali;

8) economia del mercato dei prodotti forestali tropicali e subtropicali;

9) economia del mercato dei prodotti zootecnici tropicali e subtropicali;

10) economia della trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici tropicali e subtropicali;

11) economia e pianificazione dei Paesi tropicali e subtropicali;

12) estino rurale e contabilità;

13) fondamenti di diritto agrario;

14) formazione, divulgazione e partecipazione allo sviluppo;

15) geografia economica dei Paesi tropicali e subtropicali;

16) istituzioni di economia e statistica agraria;

17) istituzioni e servizi internazionali in agricoltura;

18) legislazione forestale dei Paesi tropicali e subtropicali;

19) politica agraria e forestale tropicali e subtropicali;

20) sociologia pastorale e nomadica;

21) sociologia rurale;

22) tecnica dell'indagine economia e metodologia statistica.

Area 6 - FISICO-MATEMATICA:

1) biometria;

2) elementi di informatica;

3) fisica;

4) matematica;

5) statistica agraria.

Area 7 - FORESTALE:

1) alterazione e protezione del legno;

2) anatomia e riconoscimento dei legnami tropicali;

3) arboricoltura da legno in Paesi tropicali e subtropicali;

4) assestamento e dendrometria forestale tropicale e subtropicale;

5) ecosistemi delle foreste tropicali e subtropicali;

6) fisiologia degli alberi forestali tropicali e subtropicali;

7) gestione dei pascoli e delle foreste;

8) industrie del legno in zone tropicali;

9) inventari forestali e cartografia;

10) normativa e classificazione dei legnami tropicali;

11) piste e viabilità forestale in ambienti tropicali e subtropicali;

12) selvicoltura tropicale e subtropicale;

13) tecnologia dei legnami tropicali;

14) tecnologia del legno e utilizzazioni forestali tropicali;

15) vivaistica e rimboschimenti in ambiente tropicale e subtropicale.

Area 8 - IDRAULICA AGRARIA:

1) approvvigionamento idrico per l'agricoltura;

2) conservazione del suolo e difesa dell'ambiente;

3) elementi di idraulica e idrologia;

4) idraulica agraria;

5) idrologia agraria;

6) idrologia forestale;

7) impianti di irrigazione e drenaggio nei Paesi aridi;

8) irrigazione e drenaggio;

9) macchine e automatismi per l'irrigazione;

10) sistemazioni idrauliche e difesa del suolo;

11) sistemazioni idraulico-forestali;

12) tecnica degli impianti irrigui;

13) tecnica della bonifica;

14) tecniche irrigue dei Paesi aridi.

Area 9 - INDUSTRIE AGRARIE:

1) biotecnologie dei prodotti agro-alimentari tropicali;

2) chimica degli alimenti;

3) chimica delle fermentazioni;

4) industrie agro-alimentari tropicali e subtropicali;

5) macchine e impianti di industrie agro-alimentari;

6) microbiologia dei prodotti alimentari;

7) scienza dell'alimentazione;

8) tecniche di produzione di biomasse;

9) tecnologia dei prodotti agro-alimentari;

10) tecnologia della conservazione dei prodotti agro-alimentari;

11) tecnologie di conservazione e trasformazione della frutta;

12) tecnologia lattiera-casearia.

Area 10 - LINGUE:

1) lingua araba;

2) lingua cinese;

3) lingua francese;

4) lingua inglese;

5) lingua portoghese;

6) lingua russa;

7) lingua spagnola;

8) lingua tedesca.

Area 11 - MECCANICA AGRARIA:

1) approvvigionamento energetico in agricoltura;

2) impianti elettrici e fonti alternative di energia;

3) macchine e impianti di industrie agro-alimentari;

4) meccanica agraria;

5) meccanica del suolo e interazione macchine terreno;

6) meccanica e meccanizzazione agricola;

7) meccanizzazione agricola dei Paesi tropicali e subtropicali;

8) meccanizzazione agricolo forestale;

9) meccanizzazione degli impianti zootecnici;

10) meccanizzazione delle colture tropicali e subtropicali;

11) tecnologie appropriate agro-meccaniche;

12) trattrici agricole e macchine per la lavorazione del terreno.

Area 12 - MICROBIOLOGIA AGRARIA:

1) biotecnologie dei prodotti agro-alimentari tropicali;

2) biotecnologia della produzione fotosintetica di biomasse microbiche;

3) ecologia microbica;

4) istituzioni di microbiologia agraria;

5) microbiologia agraria e tecnica;

6) microbiologia degli alimenti e dei prodotti tropicali;

7) microbiologia dei suoli tropicali;

8) microbiologia lattiero-casearia;

9) processi microbiologici di depurazione e recupero delle acque di scarico;

10) uso e riciclo delle biomasse in agricoltura.

Area 13 - ORTO-FLORO-FRUTTICOLTURA:

1) arboricoltura speciale tropicale e subtropicale;

2) coltivazioni arboree tropicali e subtropicali;

3) coltivazioni delle specie aromatiche e medicinali tropicali e subtropicali;

4) fisiologia post-raccolta dei prodotti orto-frutticoli;

5) fisiologia vegetale dei prodotti ortofrutticoli;

6) frutticoltura;

7) frutticoltura tropicale e subtropicale;

8) orticoltura e floricoltura tropicale e subtropicale;

9) tecnica di protezione delle colture.

Area 14 - PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA AGRARIA:

1) difesa degli alimenti dagli animali infestanti;

2) entomologia agraria tropicale e subtropicale;

3) entomologia forestale tropicale e subtropicale;

4) fitopatie da frigoconservazione;

5) malerbologia;

6) patologia delle sementi tropicali e subtropicali;

7) patologia forestale tropicale e subtropicale;

8) patologia vegetale tropicale e subtropicale;

9) resistenza alle malattie e selezione sanitaria delle piante tropicali e subtropicali;

10) servizi fitopatologici, norme fitosanitarie e quarantena;

11) virosi delle colture mediterranee;

12) zoologia generale agraria.

Area 15 - PRODUZIONE ANIMALE:

1) acquacoltura;

2) allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio;

3) allevamenti pastorali e nomadici;

4) anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici;

5) avicoltura;

6) ecologia zootecnica;

7) etnologia zootecnica;

8) etologia degli animali in produzione zootecnica;

9) fisioclimatologia animale;

10) gestione delle risorse faunistiche nei Paesi tropicali e subtropicali;

11) igiene degli allevamenti e profilassi;

12) progetti e strutture di sviluppo nel settore zootecnico;

13) suinicoltura tropicale e subtropicale;

14) tecnologia della produzione del latte;

15) tecnologia della produzione della carne;

16) valutazione morfofunzionale degli animali domestici tropicali e subtropicali;

17) zoogeografia;

18) zoologia generale agraria;

19) zootecnica generale delle regioni tropicali e subtropicali;

20) zootecnica speciale delle regioni tropicali e subtropicali.

Area 16 - SCIENZA DEL SUOLO:

1) conservazione dell'acqua e del suolo nelle regioni tropicali e subtropicali;

2) difesa e conservazione del suolo;

3) elementi di idrogeologia;

4) fisica del suolo;

5) geochimica;

6) litologia e geomorfologia tropicale e subtropicale;

7) meteorologia e climatologia;

8) micromorfologia del suolo;

9) pedologia tropicale e subtropicale;

10) rilevamento e cartografia del suolo con elementi di aereofotointerpretazione;

11) dinamica, valutazione e gestione delle qualità chimiche e fisiche del suolo;

12) valutazione delle terre a scopi agricoli e forestali;

13) uso del suolo.

Ogni insegnamento a giudizio della facoltà nel manifesto annuale potrà avere durata semestrale o annuale.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro della pubblica istruzione
GALLONI

89A4060

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1989.

Determinazione di insegnamenti obbligatori per gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in medicina veterinaria a partire dall'anno accademico 1985-86.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1969, n. 987, recante modificazioni all'ordinamento didattico del corso di laurea in medicina veterinaria;

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 78/1026/CEE del 18 dicembre 1978, concernente il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli di veterinario e comportante misure destinate ad agevolare l'esercizio effettivo del diritto di stabilimento e di libera prestazione di servizi;

Vista la direttiva del Consiglio delle comunità europee n. 78/1027/CEE del 18 dicembre 1978, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative per le attività di veterinario, ed in particolare l'art. 3, e visto il relativo allegato contenente «il programma di studi per il veterinario»;

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 81/1057 del 14 dicembre 1981;

Vista la sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 18 settembre 1984 nella causa n. 221/83, con la quale la Corte stessa ha dichiarato e statuito che la Repubblica italiana, non adottando entro i termini stabiliti i provvedimenti necessari per conformarsi alla direttiva del Consiglio 18 dicembre 1978, n. 78/1026, è venuta meno agli obblighi che le incombono in forza del trattato e che la Repubblica italiana, non provvedendo alla completa attuazione della direttiva del Consiglio del 18 dicembre 1978, n. 1027, con l'omettere di prescrivere l'insegnamento obbligatorio delle materie denominate «etologia e protezione animale» e «igiene e tecnologia alimentare» nell'ambito del suo programma di studi per i veterinari, è venuta meno agli obblighi che le incombono in forza del trattato;

Vista le legge 8 novembre 1984, n. 750, concernente il diritto di stabilimento e libera prestazione di servizi da parte dei veterinari cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 1986, n. 947, recante modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in medicina veterinaria, adottato «al fine di meglio adeguare gli studi di medicina veterinaria alle esigenze attuali delle scienze veterinarie» ed in considerazione dell'opportunità di «adeguare gli studi in parola alle direttive CEE»;

Visti in particolare gli articoli 2 e 5 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

Considerato che nella tabella XXXIII relativa al corso di laurea in medicina veterinaria, allegata al decreto del Presidente della Repubblica stesso, figurano le discipline di «etologia e protezione animale» e «igiene e tecnologia alimentare»;

Visto il parere formulato dal Consiglio universitario nazionale in data 20 febbraio 1988 (prot. 77 del 15 marzo 1988);

Vista la nota n. 5343 del 2 maggio 1988 inviata dal vicepresidente della commissione delle Comunità europee al Ministro degli affari esteri;

Considerato che nella suddetta nota il vice-presidente della commissione delle Comunità europee fa presente:

a) come con l'esecuzione tardiva, mediante il decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 1986, n. 947, della sentenza della Corte di giustizia, aggravata dalle modalità di applicazione dello stesso decreto — e cioè la possibilità per gli studenti già iscritti di proseguire gli studi in base al programma precedente, possibilità prevista all'art. 5 del decreto in parola —, l'Italia è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono a norma dell'art. 171 del trattato CEE di conformarsi alla sentenza della Corte;

b) come i titolari dei diplomi di veterinario italiani possono ottenere il riconoscimento negli altri Stati membri o se attestano una formazione conforme alla direttiva n. 78/1027/CEE o se siano titolari di diplomi non conformi che beneficiano delle disposizioni relative ai diritti acquisiti, se cioè hanno iniziato i loro studi al più tardi nell'anno accademico 1980-81;

c) che la commissione delle Comunità europee ha proposto al Consiglio dei Ministri delle Comunità di risolvere il problema per via legislativa ma solo per gli studenti che hanno iniziato la loro formazione prima del 1° gennaio 1985, in considerazione delle difficoltà tecniche che le autorità italiane incontrerebbero se dovessero richiamare gli studenti già titolari di un diploma per dispensare loro l'insegnamento delle due materie in parola o se dovessero rendere obbligatorio l'insegnamento di tali materie per gli studenti che hanno quasi terminato i loro studi;

d) come, per i motivi sopra indicati e indipendentemente dal seguito che il Consiglio dei Ministri delle Comunità europee darà alla sua proposta, la commissione ritenga che l'Italia abbia commesso un'infrazione al diritto comunitario non dispensando a titolo obbligatorio la formazione nelle due materie predette agli studenti che iniziano o che hanno iniziato la loro formazione dopo il 31 dicembre 1984;

Considerata la necessità di riparare a tale infrazione, introducendo per gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in medicina veterinaria a partire dall'anno accademico 1985-86 l'obbligo di sostenere gli esami degli insegnamenti di «etologia e protezione animale» e «igiene e tecnologia alimentare».

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in medicina veterinaria a partire dall'anno accademico 1985-86 devono avere comunque sostenuto, ai fini del conseguimento della laurea, gli esami dei due insegnamenti:

etologia e protezione animale;

igiene e tecnologia alimentare.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1989

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1989
Registro n. 29 Istruzione, foglio n. 244

89A4061

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 luglio 1989.

Determinazione del periodo di mancato funzionamento della commissione tributaria di secondo grado di Matera.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la comunicazione dell'intendenza di finanza di Matera dalla quale risulta che in occasione dello sciopero in data 5 aprile 1989 del personale addetto al servizio di segreteria, la commissione tributaria di secondo grado di Matera non ha funzionato;

Ritenuto che la situazione così come sopra verificatasi deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato funzionamento della commissione tributaria di che trattasi e rientra, pertanto, nella previsione del richiamato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, e successive modificazioni;

Decreta:

Il periodo di mancato funzionamento della commissione tributaria di secondo grado di Matera è accertato per il giorno 5 aprile 1989.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A4062

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 28 agosto 1989.

Riconoscimento della indicazione geografica «Castelli Romani» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Castelli Romani» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di riferimenti ed indicazioni aggiuntivi;

Visto il parere espresso dalla regione Lazio;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'8 luglio 1988;

Viste le istanze presentate dagli interessati avverso il suddetto parere del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Castelli Romani» per i vini da tavola alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di riferimenti ed indicazioni aggiuntivi;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica «Castelli Romani» per vini da tavola.

La zona di provenienza delle uve atte a produrre i vini da tavola di cui al precedente comma comprende in tutto o in parte il territorio dei seguenti comuni ricadenti nelle province di Roma e Latina.

Provincia di Roma:

interamente compresi: Albano Laziale, Ariccia, Castelgandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Monteporzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri e Zagarolo;

parzialmente compresi: Ardea, Artena, Montecompatri, Pomezia, e Roma.

Provincia di Latina:

comune di Cori nella sua interezza;

Cisterna di Latina ed Aprilia parzialmente compresi.

La delimitazione della zona di provenienza stessa viene di seguito descritta:

il perimetro, partendo in senso antiorario, in comune di Roma dall'incrocio della via Casilina con il G.R.A., segue in direzione sud-ovest il percorso di quest'ultimo sino all'incrocio con la via Laurentina, deviando verso sud segue la via Laurentina sino al punto di incrocio

(km 28,500 circa) di quest'ultima con la s.s. n. 148 Pontina in comune di Ardea e prosegue verso sud-est costeggiando la medesima sino al punto d'incrocio con la via Nettunense dal quale, seguendo la stessa via Nettunense, in direzione nord raggiunge il confine provinciale Roma-Latina che segue verso sud sino a ponte Guardapassi in comune di Aprilia. Continua in direttrice est lungo il confine provinciale sino a raggiungere la ferrovia Roma-Napoli in località Colle dei Marchigiani in comune di Cisterna di Latina. Segue la ferrovia Roma-Napoli in direzione sud-est sino all'incrocio con il fosso di Cisterna. Risale lungo il fosso di Cisterna in direzione nord sino all'incrocio con la strada Cisterna-Cori. Segue tale strada in direzione nord-est sino all'incrocio con il confine comunale di Cori in località Ponte Teppia dal quale, proseguendo lungo il confine del territorio del comune di Cori, dapprima in direzione sud, poi sud-est, quindi verso nord e nord-ovest raggiunge il confine provinciale in prossimità della strada Giulianello-Artena. Segue il confine provinciale in direzione ovest sino a raggiungere il confine tra i comuni di Artena e Lariano nei pressi della Fontana Mastrangelo. Prosegue poi, lungo i confini comunali di Lariano, Rocca di Papa, Rocca Priora sino alla località Colle di Fuori. Procede, quindi, verso nord sulla strada Valle dei Gocchi, dalla quale prosegue lungo il confine del territorio comunale di Zagarolo, dapprima in direzione nord-est, poi in direzione nord-ovest, quindi, in località Corzanello, in direzione sud sino alla località Casella. Da tale località lascia il confine del comune di Zagarolo per discendere verso sud-ovest sulla via dell'Acquafelice sino al ponte di Pantano dove si raccorda con la via Casilina al km 21,00. Percorre la via Casilina in direzione Roma sino ad incrociare il G.R.A.

Art. 2.

L'indicazione geografica dei vini da tavola «Castelli Romani» può essere completata dal riferimento al nome dei vitigni: Malvasia B, Montepulciano N, Sangiovese N e Trebbiano B, nonché dalle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1989

Il Ministro: MANNINO

89A4051

DECRETO 29 agosto 1989.

Riconoscimento della indicazione geografica «Lazio» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Lazio» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive e di riferimenti a nomi di vitigni;

Visto il parere espresso dalla regione Lazio;

Visto il proprio parere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 17 giugno 1988;

Viste le istanze presentate dagli interessati ad integrazione di quanto disposto dal suddetto parere;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Lazio» per i vini da tavola, alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive e riferimenti a nomi di vitigni;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica dei vini da tavola «Lazio».

La zona di provenienza delle uve atte a produrre i vini di cui al precedente comma si identifica con l'intero territorio amministrativo della regione Lazio.

Art. 2.

L'indicazione geografica dei vini da tavola «Lazio» può essere completata dalle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato nonché dal riferimento al nome dei vitigni: Malvasia B, Montepulciano N, Trebbiano B, Sangiovese N e Cesanese N.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 agosto 1989

Il Ministro: MANNINO

89A4052

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 agosto 1989.

Tasso di riferimento, da applicare nel periodo 15 settembre-14 ottobre 1989, alle operazioni di credito all'esportazione previste dalla legge 24 maggio 1977, n. 227.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 18, quarto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti all'esportazione;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1988, n. 123, recante condizioni, modalità e tempi di intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di credito inerenti alle esportazioni di merci e servizi e all'esecuzione di lavori all'estero ed, in particolare, gli articoli 13 e 14 riguardanti la determinazione del tasso di riferimento da assumere come base dell'intervento del Mediocredito centrale sulle operazioni di credito agevolato di cui al primo comma dell'art. 18 della sopracitata legge n. 227 del 1977;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale del 9 gennaio 1989, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1989, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 285, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 19 gennaio 1989, con il quale è stata fissata nella misura dello 0,50 per cento la commissione onnicomprensiva da riconoscere agli istituti di credito per gli oneri relativi alle operazioni di credito agevolato con dilazione di pagamento uguale o superiore ai 24 mesi di cui alle disposizioni sopracitate;

Visto il decreto ministeriale del 28 luglio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 del 12 agosto 1989, con il quale è stato fissato nella misura del 13,80 per cento il tasso di riferimento per il periodo 15 agosto-14 settembre 1989;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi, rilevato ai fini della determinazione del tasso di riferimento relativo alle operazioni sopra indicate, per il periodo 15 settembre-14 ottobre 1989, è pari al 13,45 per cento;

Ritenuta valida la predetta comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle disposizioni indicate in premessa, per il periodo 15 settembre-14 ottobre 1989, è pari al 13,45 per cento.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva riconosciuta nella misura dello 0,50 per cento, il tasso di riferimento applicabile alle operazioni suddette, per il periodo 15 settembre-14 ottobre 1989, è pari al 13,95 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1989

Il Ministro: CARLI

89A4023

DECRETO 8 settembre 1989.

Modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 26 luglio 1985 recante istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

Visto il regio decreto 15 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

Visto l'art. 19, commi ventesimo e ventunesimo, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985);

Visti i decreti ministeriali 26 luglio 1985 e 22 novembre 1985, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 31 luglio 1985 e n. 284 del 3 dicembre 1985, riguardanti i criteri, le condizioni e le modalità di attuazione e di funzionamento del sistema di tesoreria unica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 febbraio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1989, con il quale sono state apportate modificazioni ed integrazioni alle tabelle *A* e *B* annesse alla legge n. 720 del 29 ottobre 1984, sopra richiamata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 aprile 1989, con il quale è stata fissata al 1° ottobre 1989 la decorrenza dell'entrata in funzione del sistema di tesoreria unica per i nuovi enti inseriti nella tabella *A* con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 febbraio 1989;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1989, con il quale sono state apportate ulteriori modificazioni ed integrazioni alle tabelle *A* e *B* annesse alla menzionata legge n. 720 del 29 ottobre 1984;

Considerata l'opportunità di introdurre alcune modificazioni ed integrazioni alla normativa contenuta nei sopra citati decreti ministeriali 26 luglio 1985 e 22 novembre 1985;

Decreta:

Art. 1.

Dopo il secondo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale 26 luglio 1985, citato nelle premesse, viene inserito il seguente comma:

«Ferma restando la facoltà di avvalersi del modulo cartaceo, gli istituti e le aziende di credito tesorieri o cassieri che aderiscono al sistema interbancario di trasmissione dati sono autorizzati ad utilizzare tale sistema — secondo le modalità che saranno appositamente stabilite — per comunicare alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato competenti la richiesta riepilogativa delle operazioni di incasso e di pagamento, con l'indicazione del relativo saldo».

Art. 2.

Dopo il quinto comma dell'art. 5 del decreto ministeriale del 26 luglio 1985 citato nelle premesse, è inserito il seguente:

«Per le operazioni di girofondi che, su indicazioni degli enti destinatari comunicate agli enti cedenti, rappresentano entrate proprie, il suindicato allegato deve recare espressamente l'indicazione che tali somme affluiscono alle contabilità speciali fruttifere».

Art. 3.

Dopo l'ultimo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale del 26 luglio 1985 sono inseriti i seguenti commi:

«Le strutture periferiche degli enti ed organismi pubblici aventi carattere nazionale effettuano le operazioni di incasso e di pagamento attraverso i coesistenti sportelli del tesoriere o del cassiere oppure degli eventuali loro corrispondenti.

Tali operazioni di incasso e di pagamento sono accentrate, entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione, presso la filiale del tesoriere o del cassiere con la quale la sede centrale dell'ente intrattiene il rapporto principale.

La regolazione delle operazioni accentrate dagli sportelli periferici con la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato viene effettuata dal tesoriere o cassiere nei termini previsti dal primo comma del presente articolo, che decorrono dalla data dell'avvenuto accentramento».

Art. 4.

Gli enti ed organismi pubblici, inseriti nella tabella *A* allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 febbraio 1989 e 2 settembre 1989 devono provvedere allo smobilizzo dei titoli di loro proprietà entro il 28 febbraio 1990, disponendo il versamento del ricavato nelle contabilità speciali infruttifere, ovvero in quelle fruttifere ove trattisi di titoli acquistati con fondi provenienti da entrate proprie.

Art. 5.

Con decorrenza 1° gennaio 1990 la dizione «il terzo giorno» contenuta nel primo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale 26 luglio 1985, viene sostituita dalla seguente: «entro il terzo giorno».

Il presente decreto è pubblicato nellla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1989

Il Ministro: CARLI

89A4071

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Modificazioni all'elenco delle autorità competenti a rilasciare «l'apostille» di cui alla convenzione internazionale riguardante l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, conclusa a L'Aja il 5 ottobre 1961.

L'ambasciata del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord ha comunicato all'Ufficio permanente della Conferenza de L'Aja di diritto internazionale privato che, a decorrere dal 1° giugno 1989, le autorità competenti a rilasciare «l'apostille», a norma dell'art. 3, par. 1, sono state modificate nei termini sottoidincati:

The United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland

For the United Kingdom, and Jersey, as from 17 october, 1968: Her Majesty's Principal Secretary of State for Foreign and Commonwealth Affairs, Foreign and Commonwealth Office, SW1, and for:

Anguilla	The Governor of Anguilla
Bermuda	The Governor and Commander in-Chief of the Bermudas or Sommers Islands
British Antartic Territory	The High Commissioner for the British Antartic Territory
Cayman Islands	The Governor of the Cayman Islands
Falkland Islands	The Governor of Falkland Islands
Bailiwick of Guernsey	The Lieutenant Governor of Bailiwick of Guernsey
Gibraltar	The Governor and Commander in-Chief of the City and Garrison of Gibraltar
Hong Kong	Registrar, Supreme Court; Assistant Registrar, Supreme Court; Deputy Chief Secretary, Supreme Court; Deputy Registrar, Supreme Court
Isle of Man	The Lieutenant Governor of the Isle of Man
Montserrat	The Governor of Montserrat
St. Helena	The Governor and Commander in-Chief of the Island of St. Helena and its Dependencies
South Georgia and South Sandwich Islands	The Commissioner for South Georgia and South Sandwich Islands
Turks and Caicos Islands	The Governor of the Turks and Caicos Islands

89A4038

Denuncia dell'accordo sullo scambio di merci tra il Governo italiano ed il Governo federale d'Austria, con successivi protocolli ed annessi, firmato a Roma il 19 maggio 1949.

Il giorno 21 luglio 1989 si è perfezionata la procedura di denuncia dell'accordo sullo scambio di merci tra il Governo italiano ed il Governo federale d'Austria, con successivi protocolli ed annessi, firmato a Roma il 19 maggio 1949, ed entrato in vigore il 19 maggio 1949, la cui esecuzione era stata data con decreto del Presidente della Repubblica n. 1188 del 23 novembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 17 giugno 1950.

L'accordo ha pertanto cessato di produrre i suoi effetti a partire dal giorno 21 luglio 1989.

89A4039

MINISTERO DEL TESORO

N. 171

Corso dei cambi del 5 settembre 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1426,400	1426,400	1426,35	1426,400	1426,400	1426,50	1426,500	1426,400	1426,400	1426,40
Marco tedesco	716,750	716,750	716,50	716,750	716,750	716,70	716,700	716,750	716,750	716,75
Franco francese	212,480	212,480	212,30	212,480	212,480	212,53	212,530	212,480	212,480	212,48
Lira sterlina	2197,400	2197,400	2198 —	2197,400	2197,400	2197,50	2197,500	2197,400	2197,400	2197,40
Fiorino olandese	635,890	635,890	635,80	635,890	635,890	635,82	635,820	635,890	635,890	635,88
Franco belga	34,263	34,263	34,28	34,263	34,263	34,27	34,271	34,263	34,263	34,25
Peseta spagnola	11,482	11,482	11,49	11,482	11,482	11,47	11,477	11,482	11,482	11,48
Corona danese	184,580	184,580	184,80	184,580	184,580	184,60	184,600	184,580	184,580	184,58
Lira irlandese	1913,200	1913,200	1914 —	1913,200	1913,200	1913 -	1913 —	1913,200	1913,200	—
Dracma greca	8,334	8,334	8,35	8,334			8,336	8,334	8,334	—
Escudo portoghese	8,582	8,582	8,58	8,582	8,582	8,33	8,581	8,582	8,582	8,58
E.C.U	1487,600	1487,600	1488 —	1487,600	1487,600	1487,60	1487,600	1487,600	1487,600	1487,60
Dollaro canadese	1203,400	1203,400	1205	1203,400	1203,400	1203,60	1203,600	1203,400	1203,400	1203,40
Yen giapponese	9,700	9,700	9,69	9,700	9,700	9,70	9,704	9,700	9,700	9,70
Franco svizzero	830,150	830,150	829,75	830,150	830,150	830,10	830,100	830,150	830,150	830,15
Scellino austriaco	101,809	101,809	101,74	101,809	101,809	101,83	101,835	101,809	101,809	101,80
Corona norvegese	197,070	197,070	197,20	197,070	197,070	197,07	197,070	197,070	197,070	197,07
Corona svedese	212,660	212,660	212,50	212,660	212,660	212,60	212,700	212,660	212,660	212,66
Marco finlandese	317,830	317,830	317,50	317,830	317,830	317,92	317,920	317,830	317,830	—
Dollaro australiano	1081,650	1081,650	1082 —	1081,650	1081,650	1082 —	1082 —	1081,650	1081,650	1081,65

Media dei titoli del 5 settembre 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	72,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	105 —
» 9% » » 1976-91	99,400
» 10% » » 1977-92	98,850
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	89,750
» » » 22- 6-1987/91	89,675
» » » 18- 3-1987/94	73,825
» » » 21- 4-1987/94	73,750
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	92,825
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	98,425
» » » 10% 18- 4-1987/92	95,725
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	94,275
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	90,500
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,450
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,950
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	101 —
» » » TR 2,5% 1983/93	89,650
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,925
» » » » 16- 8-1985/90	99,800
» » » » 18- 9-1985/90	99,500
» » » » 18-10-1985/90	99,725
» » » » 1-11-1983/90	101,125
» » » » 18-11-1985/90	99,775
» » » » 1-12-1983/90	101,050
» » » » 18-12-1985/90	99,850

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 1-1984/91	101,050
» » » »	17- 1-1986/91	99,550
» » » »	1- 2-1984/91	100,900
» » » »	18- 2-1986/91	99,575
» » » »	1- 3-1984/91	100,175
» » » »	18- 3-1986/91	99,475
» » » »	1- 4-1984/91	100,400
» » » »	1- 5-1984/91	100,375
» » » »	1- 6-1984/91	100,550
» » » »	1- 7-1984/91	100,275
» » » »	1- 8-1984/91	100 —
» » » »	1- 9-1984/91	99,975
» » » »	1-10-1984/91	100,175
» » » »	1-11-1984/91	100,200
» » » »	1-12-1984/91	100,050
» » » »	1- 1-1985/92	99 —
» » » »	1- 2-1985/92	98,350
» » » »	18- 4-1986/92	97,525
» » » »	19- 5-1986/92	97,575
» » » »	20- 7-1987/92	97,875
» » » »	19- 8-1987/92	97,825
» » » »	1-11-1987/92	97,625
» » » »	1-12-1987/92	97,775
» » » »	18- 6-1986/93	96,100
» » » »	17- 7-1986/93	96,025
» » » »	19- 8-1986/93	95,725
» » » »	18- 9-1986/93	95,375
» » » »	20-10-1986/93	96,025
» » » »	19-12-1986/93	95,950
» » » »	18-11-1987/93	96,125
» » » »	1- 1-1988/93	97,275
» » » »	1- 2-1988/93	96,950
» » » »	1- 3-1988/93	96,850
» » » »	1- 4-1988/93	97,275
» » » »	1- 5-1988/93	98,200
» » » »	1- 6-1988/93	98,725
» » » »	1- 7-1988/93	98,200
» » » »	1- 8-1988/93	98,150
» » » »	1- 9-1988/93	97,825
» » » »	1-10-1988/93	98,075
» » » »	1-11-1988/93	98,200
» » » »	1-10-1987/94	96,900
» » » »	1- 1-1989/94	97,925
» » » »	1- 2-1985/95	95,300
» » » »	1- 3-1985/95	92,650
» » » »	1- 4-1985/95	92,575
» » » »	1- 5-1985/95	92,900
» » » »	1- 6-1985/95	93,500
» » » »	1- 7-1985/95	95,050
» » » »	1- 8-1985/95	93,950
» » » »	1- 9-1985/95	93,925
» » » »	1-10-1985/95	94,275
» » » »	1-11-1985/95	94,100
» » » »	1-12-1985/95	93,925
» » » »	1- 1-1986/96	93,675
» » » »	1- 1-1986/96 II	95,025
» » » »	1- 2-1986/96	93,975
» » » »	1- 3-1986/96	93,075
» » » »	1- 4-1986/96	93 —
» » » »	1- 5-1986/96	93,300
» » » »	1- 6-1986/96	94,550
» » » »	1- 7-1986/96	94,400
» » » »	1- 8-1986/96	93,225
» » » »	1- 9-1986/96	93,175
» » » »	1-10-1986/96	93,400
» » » »	1-11-1986/96	93,475
» » » »	1-12-1986/96	93,725
» » » »	1- 1-1987/97	93 —
» » » »	1- 2-1987/97	92,675
» » » »	18- 2-1987/97	92,675
» » » »	1- 3-1987/97	93,150
» » » »	1- 4-1987/97	92,425
» » » »	1- 5-1987/97	93,275
» » » »	1- 6-1987/97	94,075
» » » »	1- 7-1987/97	93,950
» » » »	1- 8-1987/97	93,075
» » » »	1- 9-1987/97	95,100

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1- 1-1990	99,200
» » »	12,50%	1- 1-1990	100,450
» » »	9,25%	1- 2-1990	99 —
» » »	12,50%	1- 2-1990	100,875
» » »	9,15%	1- 3-1990	98,925
» » »	10,50%	1- 3-1990	98,925
» » »	12,50%	1- 3-1990	100,825
» » »	10,50%	15- 3-1990	98,900
» » »	9,15%	1- 4-1990	98,550
» » »	10,50%	1- 4-1990	98,825
» » »	12,00%	1- 4-1990	100,500
» » »	10,50%	15- 4-1990	98,800
» » »	9,15%	1- 5-1990	98,325
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	99,875
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	98,675
» » »	10,50%	18- 5-1990	98,575
» » »	9,15%	1- 6-1990	98,350
» » »	10,00%	1- 6-1990	99,250
» » »	10,50%	16- 6-1990	98,575
» » »	9,50%	1- 7-1990	98,775
» » »	10,50%	1- 7-1990	99,025
» » »	11,00%	1- 7-1990	98,750
» » »	9,50%	1- 8-1990	98,725
» » »	10,50%	1- 8-1990	99 —
» » »	11,00%	1- 8-1990	98,700
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,450
» » »	11,25%	1- 9-1990	99,025
» » »	11,50%	1- 9-1990	99,050
» » »	9,25%	1-10-1990	97,500
» » »	11,50%	1-10-1990	99,025
» » »	11,50%	1-10-1990 B	99 —
» » »	9,25%	1-11-1990	97,300
» » »	9,25%	1-12-1990	97,325
» » »	12,50%	1- 3-1991	102,200
» » »	11,50%	1-11-1991	97,600
» » »	11,50%	1-12-1991	97,825
» » »	9,25%	1- 1-1992	94,125
» » »	9,25%	1- 2-1992	94,050
» » »	11,00%	1- 2-1992	96,175
» » »	9,15%	1- 3-1992	94,375
» » »	9,15%	1- 4-1992	94,350
» » »	11,00%	1- 4-1992	95,375
» » »	9,15%	1- 5-1992	94,175
» » »	11,00%	1- 5-1992	95,400
» » »	9,15%	1- 6-1992	95,225
» » »	10,50%	1- 7-1992	96,675
» » »	11,50%	1- 7-1992	96,600
» » »	11,50%	1- 8-1992	96,175
» » »	12,50%	1- 9-1992	98,100
» » »	12,50%	1-10-1992	98 —
» » »	12,50%	1- 2-1993	98,025
» » »	12,50%	1-11-1993	97,125
» » »	12,50%	17-11-1993	97,050
» » »	12,50%	1- 1-1994	97,625

Titolo	Emissione/Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1982/89 13%	100 —
» » » »	1983/90 11,50%	102,450
» » » »	1984/91 11,25%	104,225
» » » »	1987/91 8,75%	97,200
» » » »	1984/92 10,50%	102,700
» » » »	1985/93 9,60%	100,050
» » » »	1985/93 9,75%	100,125
» » » »	1985/93 9,00%	97,550
» » » »	1985/93 8,75%	96,875
» » » »	1986/94 8,75%	96,825
» » » »	1986/94 6,90%	89,575
» » » »	1987/94 7,75%	90,300
» » » »	26-4-1988/92 8,50%	96,600
» » » »	21-3-1988/92 8,50%	96,700
» » » »	25-5-1988/92 8,50%	96,600

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M05099

REGIONE VALLE D'AOSTA

Variante al piano regolatore generale del comune di Courmayeur

Con deliberazione della giunta regionale n. 5970 del 23 giugno 1989, controllata senza rilievi dalla commissione di coordinamento, è stata approvata, con modificazioni, la variante generale al piano regolatore del comune di Courmayeur.

Copia di detta deliberazione e della variante, munite del visto di conformità dell'originale, saranno depositate negli uffici comunali a libera visione del pubblico per tutta la durata di validità della variante.

89A4040

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni

Si notifica che il giorno 2 ottobre 1989 con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio organizzazione, dipartimento C.E.D. del Crediop - Consorzio di credito per le opere pubbliche, in via Campania, 59/C - Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1990:

1) 5% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 2.147 titoli di L. 50.000
» 3.188 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.701.350.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 286 titoli di L. 50.000
» 1.003 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 515.800.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 1.338 titoli di L. 50.000
» 1.037 titoli di » 500.000
» 597 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.182.400.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 113 titoli di L. 50.000
» 31 titoli di » 500.000
» 467 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 488.150.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 245 titoli di L. 50.000
» 210 titoli di » 500.000
» 291 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 408.250.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:

n. 121 titoli di L. 50.000
» 61 titoli di » 500.000
» 147 titoli di » 1.000.000
» 21 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 288.550.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:

n. 36 titoli di L. 500.000
» 13 titoli di » 1.000.000
» 26 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 161.000.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:

n. 30 titoli di L. 500.000
» 25 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 140.000.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:

n. 54 titoli di L. 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 27.000.000.

2) 5,50% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 258 titoli di L. 50.000
» 290 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 157.900.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 222 titoli di L. 50.000
» 123 titoli di » 500.000
» 306 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 378.600.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 882 titoli di L. 50.000
» 482 titoli di » 500.000
» 565 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 850.100.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 437 titoli di L. 50.000
» 203 titoli di » 500.000
» 135 titoli di » 1.000.000
» 33 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 423.350.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:

n. 36 titoli di L. 50.000
» 19 titoli di » 500.000
» 68 titoli di » 1.000.000
» 134 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 749.300.000.

3) 6% S.S. A.N.A.S.:

Emissione 1966:

Estrazione a sorte di:

n. 360 titoli di L. 50.000
» 276 titoli di » 250.000
» 493 titoli di » 500.000
» 1.334 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.667.500.000.

4) 6% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione dodicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 118 titoli di L. 50.000
» 39 titoli di » 500.000
» 45 titoli di » 1.000.000
» 55 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 345.400.000;

Emissione tredicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 203 titoli di L. 50.000
» 264 titoli di » 500.000
» 506 titoli di » 1.000.000
» 180 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.548.150.000;

Emissione quattordicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 1.759 titoli di L. 50.000
» 1.360 titoli di » 500.000
» 1.314 titoli di » 1.000.000
» 3 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.096.950.000;

Emissione quindicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 14 titoli di L. 5.000.000
» 6 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 130.000.000;

Emissione sedicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 885 titoli di L. 50.000
» 259 titoli di » 500.000
» 282 titoli di » 1.000.000
» 1 titolo di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 460.750.000;

Emissione diciassettesima:

Estrazione a sorte di:

n. 1.587 titoli di L. 50.000
» 1.008 titoli di » 500.000
» 799 titoli di » 1.000.000
» 3 titoli di » 5.000.000
» 2 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.417.350.000;

Emissione diciottesima:

Estrazione a sorte di:

n. 239 titoli di L. 50.000
» 249 titoli di » 500.000
» 151 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 287.450.000;

Emissione diciannovesima:

Estrazione a sorte di:

n. 605 titoli di L. 50.000
» 534 titoli di » 500.000
» 352 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 649.250.000;

Emissione ventesima:

Estrazione a sorte di:

n. 439 titoli di L. 50.000
» 424 titoli di » 500.000
» 439 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 672.950.000;

Emissione ventunesima:

Estrazione a sorte di:

n. 599 titoli di L. 50.000
» 849 titoli di » 500.000
» 639 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.093.450.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:

n. 637 titoli di L. 50.000
» 560 titoli di » 500.000
» 325 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 636.850.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:

n. 392 titoli di L. 50.000
» 445 titoli di » 500.000
» 582 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 824.100.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:

n. 569 titoli di L. 50.000
» 764 titoli di » 500.000
» 591 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.001.450.000;

Emissione venticinquesima:

Estrazione a sorte di:

n. 83 titoli di L. 50.000
» 200 titoli di » 500.000
» 132 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 236.150.000.

5) 7% S.S. A.N.A.S.

Emissione prima:

Estrazione a sorte di n. 22 serie di L. 135.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.970.000.000.

6) 7% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 7 titoli di L. 50.000
» 7 titoli di » 500.000
» 105 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 108.850.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 63 titoli di L. 50.000
» 53 titoli di » 500.000
» 388 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 417.650.000.

7) 7% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 371 titoli di L. 50.000
» 255 titoli di » 500.000
» 240 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 386.050.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 38 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 38.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 548 titoli di L. 50.000
» 1.093 titoli di » 500.000
» 1.030 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.603.900.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di.

n. 307 titoli di L. 50.000
» 238 titoli di » 500.000
» 393 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 527.350.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 363 titoli di L. 100.000
» 295 titoli di » 500.000
» 374 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 557.800.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:

n. 413 titoli di L. 100.000
» 792 titoli di » 500.000
» 1.285 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.722.300.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:

n. 222 titoli di L. 100.000
» 462 titoli di » 500.000
» 969 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.222.200.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:

n. 322 titoli di L. 100.000
» 710 titoli di » 500.000
» 1.960 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.347.200.000.

8) 8% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di.

n. 135 titoli di L. 100.000
» 252 titoli di » 500.000
» 2.624 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.763.500.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 115 titoli di L. 100.000
» 363 titoli di » 500.000
» 4.497 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.690.000.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 10 titoli di » 500.000
» 197 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 202.100.000.

9) 9% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L. 100.000
» 4 titoli di » 500.000
» 45 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 47.200.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 25 titoli di L. 100.000
» 97 titoli di » 500.000
» 1.587 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.638.000.000.

10) 10% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 12 titoli di L. 500.000
» 772 titoli di » 1.000.000
» 134 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.448.000.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 12 titoli di L. 100.000
» 20 titoli di » 500.000
» 3.480 titoli di » 1.000.000
» 504 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 6.011.200.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 5 titoli di L. 500.000
» 1.836 titoli di » 1.000.000
» 347 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.573.500.000.

11) 10% SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 34 titoli di L. 100.000
» 98 titoli di » 500.000
» 1.138 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.190.400.000.

12) 12% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 359 titoli di L. 1.000.000
» 47 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 594.000.000;

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 771 titoli di L. 1.000.000
» 182 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.681.000.000.

13) 13,50% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 286 titoli di L. 1.000.000
» 41 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 491.000.000;

Emissione II 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 698 titoli di L. 1.000.000
» 278 titoli di » 5.000.000
» 180 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.888.000.000.

14) 16,50% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 75 titoli di L. 1.000.000
» 182 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 985.000.000.

15) 16,50% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 374 titoli di L. 1.000.000
» 243 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.589.000.000.

16) 17% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 525 titoli di L. 1.000.000
» 1.050 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.775.000.000.

17) 17% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 344 titoli di L. 1.000.000
» 385 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.269.000.000;

Emissione 1983 - seconda tranche:

Estrazione a sorte di:

n. 18 titoli di L. 1.000.000
» 36 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 198.000.000.

18) 17,50% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:

n. 175 titoli di L. 1.000.000
» 300 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.675.000.000;

Emissione seconda 1982:

Estrazione a sorte di:

n. 390 titoli di L. 1.000.000
» 780 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.290.000.000;

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 360 titoli di L. 1.000.000
» 660 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.660.000.000.

19) 17,50% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:

n. 437 titoli di L. 1.000.000
» 335 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.112.000.000;

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 210 titoli di L. 1.000.000
» 173 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.075.000.000;

Emissione 1983 - seconda tranche:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 1.000.000
» 12 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 66.000.000.

20) 18% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:

n. 350 titoli di L. 1.000.000
» 144 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.070.000.000.

Totale generale L. 85.422.700.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

89A4012

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi
(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 12 settembre 1989 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.360
Benzina super senza piombo	»	1.385
Benzina normale	»	1.310
Benzina agricola	»	266
Benzina pesca e piccola marina	»	1.262
Gasolio autotrazione	»	789
Gasolio agricoltura	»	286
Petrolio agricoltura	»	275
Gasolio pesca e piccola marina	»	262
Petrolio pesca e piccola marina	»	252

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	743	746	749	752	755
Petrolio (*)	»	641	644	647	650	653
Olio comb.le fluido	L./kg	421	424	427	430	433

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

89A4094

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale *Civiltà del Lavoro*, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via *De Rolandis*

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale *della Repubblica*, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. *Emanuele*, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria *Prof.le* SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via *Macallè*, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via *Mazzini*, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.***